

pontefice per aver nel chiesto divorzio avuto la sentenza contro, e le male persuasioni di lord Cromwel, che allora era in grandissimo favore, l'indussero a tale che in un parlamento egli si fece dichiarare supremo capo della chiesa, dopo Cristo, nelle terre Anglicane, dove le annate, decime, e dispensazioni furono tutte attribuite al re, e chi contradiceva decapitato. In quel mezzo venne a morte la prima moglie repudiata ¹, ed Anna Bolena, condannata per adulterio, fu decapitata ²; ed il giorno seguente il re prese la terza moglie, che fu Giovanna Seymour, la quale fu sorella del protettore ³. Di questa del 37 nacque Odoardo VI, il quale ora vive e regna, ed ella morì dodici giorni dopo il parto; per il che poi del 40, Enrico prese la quarta moglie, che fu Anna, sorella del duca di Cleves, la qual pure dopo alcuni mesi fu repudiata, e se ne sta ora in Inghilterra vicino a Londra con una certa provvisione ⁴. In luogo d'Anna fu presa Caterina Howard, nipote del duca di Norfolk per il fratello: ma questa anco fu del 42 decapitata per accusa d'adulterio ⁵; onde alla sesta si venne, che fu Caterina Parr, vedova non molto nobile, la quale dopo la morte d' Enrico rimaritatasi, morì senza figliuoli.

In questi travagli di mogli, tanti nobili e grandi furono decapitati, tante rapine di chiese commesse, e

¹ Caterina d' Aragona morì il 6 gennajo del 1535.

² Il Barbaro, con rispetto diplomatico, tace la più vera cagione della morte di Anna Bolena, che fu la nuova passione di Enrico VIII per la Seymour.

³ Vedi più sopra a pag. 230 nota 2.

⁴ Anna di Cleves spiacquè ad Enrico fino dal primo vederla, e sposatala il 6 gennajo del 40, divorziò il 12 luglio dello stesso anno; e la povera principessa, vergognosa di ritornarsene a casa, chiese ed ottenne di vivere in Inghilterra, ma fuori di Londra.

⁵ Il 12 febbrajo del 1542.